

COPIA



COMUNE DI TAURIANOVA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Codice Fiscale 82000670800

Piazza Libertà

Deliberazione n° 3 in data 23/01/2016	Publicata il _____ Immediatamente eseguibile: SI[<input checked="" type="checkbox"/>] NO[<input type="checkbox"/>]
--	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di 1^a convocazione-seduta pubblica

Oggetto:

Approvazione modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale

L'anno 2016 il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 10.33, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale in **seduta pubblica - sessione Straordinaria di 1^a convocazione**, convocato dal Presidente con avvisi scritti regolarmente notificati ai sigg. consiglieri.

Risultano all'appello nominale, alle ore 10.33:

			Presenti	Assenti
1	Siclari Fausto	Presidente	X	
2	Scionti Fabio	Sindaco	X	
3	Gerace Maria Teresa	Consigliere	X	
4	Morabito Maria Stella	Consigliere	X	
5	Romeo Dario	Consigliere	X	
6	Falletti Giuseppe	Consigliere	X	
7	Forestieri Francesco	Consigliere	X	
8	Ascone Rosalba	Consigliere	X	
9	De Marco Francesco	Consigliere	X	
10	Versace Marianna	Consigliere	X	
11	Lazzaro Filippo	Consigliere	X	
12	Biasi Rocco	Consigliere	X	
13	Scarfò Raffaele	Consigliere	X	
14	Perri Maria Teresa	Consigliere	X	
15	Caridi Antonino	Consigliere	X	
16	Nicolosi Concetta	Consigliere	X	
17	Sposato Rocco	Consigliere	X	
			17	0

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sigg. Siclari Fausto nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Quattrone Antonio.

Sono presenti alla seduta gli Assessori Patrizio, Ferraro e Loprete. L'Assessore Mamone partecipa alla seduta a partire dalle ore 12:23.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ove richiesti, i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che gli interventi e la discussione registratasi in Aula sul presente argomento sono riportati nel Processo verbale dell'odierna seduta consiliare (R.G. n° 1/2016), redatto ai sensi dell'art. 115 e ss. del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non allegato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del C.C. n° 79 dell'11 dicembre 1995, veniva approvato il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, successivamente modificato con deliberazioni del C.C. n° 8 dell'1 febbraio 1996, n° 16 del 18 maggio 2004 e n° 7 del 7 agosto 2007;

ATTESO che il predetto regolamento, ai sensi dell'art. 38, commi 2° e 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, disciplina il funzionamento del Consiglio e, in particolare, le modalità per la convocazione, la presentazione e la discussione delle proposte, il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute e le modalità per fornire al Consiglio i servizi, le attrezzature e le risorse finanziarie;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - "Codice dell'amministrazione digitale" - che prevede, all'art. 2, comma 1°, che: *"Lo stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*;

CONSIDERATO, quindi, che l'innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione è un presupposto indispensabile per garantire la trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa ed una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della stessa;

VALUTATA, alla luce delle considerazioni fino ad ora espresse, l'opportunità di apportare alcune modifiche al regolamento di cui sopra, in linea con la *ratio* delle norme sopra citate, volte alla semplificazione, alla riduzione dei costi e dei tempi necessari per la trasmissione degli avvisi di convocazione del Consiglio medesimo nonché per la trasmissione degli atti relativi alle sedute consiliari e di ogni altro documento che debba essere portato a conoscenza dei consiglieri;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 che disciplina le modalità di utilizzo della posta elettronica certificata ed in particolare l'art. 6 rubricato *"Ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna"* che così recita:

"1. Il gestore di posta elettronica certificata utilizzato dal mittente fornisce al mittente stesso la ricevuta di accettazione nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione di un messaggio di posta elettronica certificata.

2. Il gestore di posta elettronica certificata utilizzato dal destinatario fornisce al mittente, all'indirizzo elettronico del mittente, la ricevuta di avvenuta consegna.

3. La ricevuta di avvenuta consegna fornisce al mittente prova che il suo messaggio di posta elettronica certificata è effettivamente pervenuto all'indirizzo elettronico dichiarato dal destinatario e certifica il momento della consegna tramite un testo, leggibile dal mittente, contenente i dati di certificazione.

4. La ricevuta di avvenuta consegna può contenere anche la copia completa del messaggio di posta elettronica certificata consegnato secondo quanto specificato dalle regole tecniche di cui all'articolo 17.

5. La ricevuta di avvenuta consegna è rilasciata contestualmente alla consegna del messaggio di posta elettronica certificata nella casella di posta elettronica messa a disposizione del destinatario dal gestore, indipendentemente dall'avvenuta lettura da parte del soggetto destinatario.

[...]";

RITENUTO, quindi, opportuno procedere alla modifica del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, introducendo l'utilizzo della posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni istituzionali rivolte ai consiglieri, con particolare riguardo per la trasmissione degli avvisi di convocazione relativi alle sedute consiliari, nonché delle relative Commissioni e Conferenza dei capi gruppo;

TENUTO CONTO che quanto sopra significa, per l'Amministrazione comunale, un notevole risparmio sia in termini di materiale cartaceo che di personale e mezzi impiegati per la notifica al domicilio dei consiglieri;

DATTO ATTO che la proposta soddisfa il più ampio piano di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO, inoltre, di dover apportare una ulteriore modifica al fine di consentire la tempestiva attuazione delle deliberazioni per le quali sia stata dichiarata l'immediata eseguibilità, prevedendo che le stesse siano pubblicate all'Albo Pretorio *on line* indipendentemente dall'avvenuta compilazione del processo verbale;

EVIDENZIATO che le sopra specificate modifiche vengono proposte, in un'ottica di semplificazione, nelle more della generale revisione del regolamento di che trattasi;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e s.m.i., ed, in particolare, l'art. 38;

VISTO lo Statuto comunale ed, in particolare, gli artt. 8, comma 1°, e 23;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile di Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non discendono spese, né in via diretta né in via indiretta, a carico dell'Amministrazione comunale per cui non è dovuto il parere di regolarità contabile, così come previsto dall'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi: n° 17 voti favorevoli, espressi mediante votazione elettronica da n° 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di modificare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale nel modo seguente:

- All'art. 115 è aggiunto il seguente comma:

«4. Al fine di dare tempestiva esecuzione alle deliberazioni per le quali sia stata dichiarata l'immediata eseguibilità, le stesse sono pubblicate all'Albo Pretorio *on line* indipendentemente dall'avvenuta compilazione del processo verbale di seduta.».

- Dopo l'art. 155 è inserito il seguente articolo:

«Art. 155-bis

Seconda norma transitoria. Utilizzo Posta Elettronica Certificata (PEC)

1. Nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e in applicazione dell'art. 8 dello Statuto comunale, tutte le comunicazioni istituzionali rivolte ai consiglieri comunali sono effettuate tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC). A tal fine, a tutti i consiglieri dovrà essere fornita una casella di Posta Elettronica Certificata, che verrà utilizzata per fini strettamente afferenti l'incarico ricoperto.

2. In particolare, la convocazione del Consiglio, delle Commissioni e della Conferenza dei capi gruppo, fermo restando il rispetto dei termini previsti dal presente regolamento, avviene a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) con avvisi inviati ai componenti dei predetti organi presso l'indirizzo da loro depositato con apposita dichiarazione scritta ovvero assegnato dall'Amministrazione. La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica Certificata. Il messaggio di convocazione inviato e le relative ricevute di accettazione e consegna sono conservate a corredo degli atti dell'adunanza consiliare. La Conferenza dei capi gruppo può disporre che tale modalità sia integrata da altre forme di comunicazione volte a diffondere l'avvenuta convocazione delle sedute, come l'inoltro della convocazione anche ad altri indirizzi di posta elettronica ordinaria aggiuntivi alla PEC. Qualora il sistema elettronico sia momentaneamente non utilizzabile o, per cause di forza maggiore, la spedizione telematica non potesse avere luogo, gli avvisi di convocazione verranno recapitati per mezzo del messo comunale.

3. L'avviso di convocazione del Consiglio viene contestualmente pubblicato all'Albo Pretorio *on line* e sul sito web istituzionale del Comune, assolvendo in tal modo agli obblighi di pubblicazione.

4. Il presente articolo troverà applicazione a far data dall'attivazione della casella di Posta Elettronica Certificata a tutti i componenti del Consiglio».

Di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Presidente del Consiglio comunale, al Segretario Generale, al Responsabile del 1° Settore "Area Amministrativa" ed al Responsabile del Servizio "Segreteria Generale", per il seguito di rispettiva competenza.

Infine, con separata ed unanime votazione, espressa mediante votazione elettronica (n° 17 consiglieri presenti e votanti), di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Siclari Fausto

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Quattrone Antonio

Copia conforme all'originale composta da n.ro/ _____ /fogli per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Quattrone Antonio

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Taurianova, li 23/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Quattrone Antonio

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

⇒ Si attesta che la presente deliberazione:

□ E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line il _____ Registro n. _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Fto _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

❖ CHE la su estesa deliberazione

□ **A** – E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune come da attestazione che precede;

□ **B** – E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

NOTE

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Quattrone Antonio

Per l'attestazione di cui alle lettere () – ()